

**GIOVANE MONTAGNA**  
**CONSIGLIO CENTRALE DI PRESIDENZA**  
**SOTTOSEZIONE PIER GIORGIO FRASSATI**  
**REGOLAMENTO**

\*\* \*\*\* \*\*

**TITOLO I**  
**Disposizioni Generali**

**Art. 1** – È costituita in Torino Via Rosolino Pilo, 2/bis presso la Sede Centrale della Associazione Giovane Montagna la Sottosezione denominata “Pier Giorgio Frassati”.

**Art. 2** – Presidente della Sottosezione è il Presidente Centrale della Giovane Montagna.

**Art. 3** – La Sottosezione si propone di consentire la condivisione associativa a coloro che nel proprio territorio di residenza non possono fare riferimento ad una sezione della Giovane Montagna.

L’iscrizione è quindi offerta a quanti sono interessati alla realizzazione delle finalità della Giovane Montagna ed intendono promuoverne i principi e valori, così come espressi dagli attuali prime tre articoli qui di seguito trascritti:

*“Art. 1 - È costituita in Torino, dal 1914, l'associazione "GIOVANE MONTAGNA", la quale ha lo scopo di promuovere e favorire la pratica e lo studio della montagna con manifestazioni sia di carattere alpinistico che culturale, compreso l'editare il periodico (Rivista di vita alpina) e altre pubblicazioni alpinistico-culturali.*

*Art. 2 - L'associazione è apolitica e si ispira ai principi cattolici senza far parte di organizzazioni di carattere confessionale. In omaggio a tali principi propone una concezione dell'alpinismo, oltre che tecnica, ricca di valori umani e cristiani, curando che nelle sue manifestazioni i partecipanti abbiano possibilità di osservare i precetti religiosi e di trovare un ambiente moralmente sano.*

*Art. 3 - L'associazione non ha fini di lucro e si fonda sull'attività personale, spontanea e gratuita degli associati.*

*È vietata qualsiasi distribuzione, anche in modo indiretto, di eventuali utili o avanzi di gestione, nonché di fondi sociali o riserve di sorta, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.”*

**Art. 4** – La Sottosezione collaborerà con il Consiglio Centrale di Presidenza per lo sviluppo di iniziative volte ad intendere e a far intendere, sull’esempio del socio Pier Giorgio Frassati, la Montagna come “*Palestra che allena, Scuola che educa, Tempio che eleva*”.

**Art. 5** – Gli organi della Sottosezione sono:

- a) l’Assemblea dei soci;
- b) il Responsabile della Sottosezione;
- c) i Consiglieri;
- d) il Segretario - Tesoriere.

\*\* \*\*\* \*\*

**TITOLO II**  
**Dei Soci**

**Art. 6** – Possono far parte della Sottosezione Pier Giorgio Frassati le persone fisiche che siano interessate all’attività della Giovane Montagna anche allo scopo di promuovere la costituzione di nuove sezioni nell’ambito del proprio territorio di residenza.

**Art. 7** – Sulla domanda di iscrizione decide, in modo inappellabile, il Responsabile, sentiti i Consiglieri.

I soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato, su proposta dell’Assemblea dei soci, dal Consiglio Centrale di Presidenza.

L'adesione dei soci deve intendersi di durata illimitata, salvo casi di recesso o di esclusione.

**Art. 8** – I soci della Sottosezione hanno diritto:

- a) di possedere la tessera personale di riconoscimento e di fregiarsi del distintivo sociale;
- b) di ricevere la pubblicazione periodica trimestrale curata dal Consiglio Centrale di Presidenza “GIOVANE MONTAGNA - Rivista di Vita Alpina”;
- c) di partecipare alle attività sezionali e intersezionali della Giovane Montagna, usufruendo in tali occasioni del materiale alpinistico e didattico-culturale, nonché di frequentare i locali della Sede Centrale e delle sezioni, oltre ai rifugi di proprietà delle medesime, il tutto nell'osservanza di quanto previsto dai regolamenti di riferimento;
- d) di assistere all'Assemblea dei Delegati;
- e) di usufruire della copertura assicurativa contro gli infortuni per tutte le attività programmate dalla Presidenza Centrale e dalle sezioni della Giovane Montagna.

Nel caso un socio di altra sezione voglia sostenere con una donazione la Sottosezione, ne diviene socio sostenitore ed è tenuto al corrente della vita e delle iniziative della Sottosezione stessa.

**Art. 9** – Il socio che intendesse passare ad una sezione della Giovane Montagna deve darne avviso al Responsabile della Sottosezione il quale ne informerà il Consiglio Centrale di Presidenza perché ne dia avviso alla nuova sezione.

**Art. 10** – La qualità di socio della Sottosezione si perde per:

- a) iscrizione ad una sezione della Giovane Montagna;
- b) morosità;
- b) recesso;
- c) esclusione deliberata dal Consiglio Centrale di Presidenza, su proposta del Responsabile, sentiti i Consiglieri, per inosservanza alle prescrizioni contenute nello Statuto Fondamentale della Giovane Montagna o nel presente regolamento.

**Art. 11** – Se intende recedere dalla Sottosezione anteriormente al termine dell'anno associativo, il socio deve darne comunicazione via e-mail all'indirizzo della Sottosezione.

\*\* \*\*\* \*\*

### **Titolo III Dell'Assemblea dei soci**

**Art. 12** – L'Assemblea dei soci della Sottosezione, convocata su delibera del Responsabile, sentito il Presidente centrale e sentiti i Consiglieri, non meno di 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, si riunisce in località da indicarsi nell'avviso di convocazione in via ordinaria almeno una volta all'anno per decidere e deliberare:

- a) sull'approvazione del bilancio consuntivo e per la presentazione del bilancio preventivo;
- b) sull'eventuale rinnovo delle cariche sociali (Responsabile, Consiglieri e Segretario – Tesoriere);
- c) sull'elezione dei delegati all'Assemblea dei Delegati della Giovane Montagna qualora sussistano le condizioni richieste dall'art. 11 lett. b) dello Statuto Fondamentale della Giovane Montagna;
- d) su tutti gli altri argomenti di carattere generale e particolare iscritti all'ordine del giorno.

La data e l'ordine del giorno dell'assemblea sono comunicati per lettera o per e-mail.

**Art. 13** – L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Centrale di Presidenza della Giovane Montagna;
- b) per iniziativa del Responsabile, sentiti i Consiglieri, ovvero su richiesta di almeno un quarto dei suoi soci.

**Art. 14** – Hanno diritto di voto all'Assemblea il Presidente Centrale, il Responsabile (qualora non sia socio della Sottosezione), i soci della Sottosezione in regola con il pagamento della quota sociale. Ciascun socio potrà rappresentare più soci fino ad un massimo di tre, purché munito di regolare delega scritta.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide:

- a) in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei soci;
- b) in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

**Art. 15** – L'Assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i soci presenti un Presidente. Il Segretario - Tesoriere provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario - Tesoriere e dagli Scrutatori qualora vi siano votazioni.

\*\* \*\*\* \*\*

#### **Titolo IV Del Responsabile**

**Art. 16** – Il Responsabile rappresenta la Sottosezione Pier Giorgio Frassati di fronte al Consiglio Centrale di Presidenza ed è delegato di diritto all'Assemblea dei Delegati.

Inoltre il Responsabile:

- si confronta con i Consiglieri, anche con mezzi telematici, proponendo le materie da trattare;
- esegue le delibere dell'Assemblea dei soci;
- cura che la Sottosezione osservi lo Statuto Fondamentale della Giovane Montagna e si conformi alle delibere del Consiglio Centrale di Presidenza e dell'Assemblea dei Delegati;
- assume le iniziative ritenute più opportune per il buon andamento della Sottosezione, riferendo nel più breve tempo al medesimo Consiglio Centrale di Presidenza.

La carica di Responsabile può essere ricoperta anche da un socio della Giovane Montagna non iscritto alla Sottosezione. La carica di Responsabile è gratuita, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni di ufficio.

**Art. 17** – Il Responsabile è eletto dall'Assemblea dei soci, la sua nomina è ratificata dal Consiglio Centrale di Presidenza e dura in carica due anni, salvo il diritto di rinunciare volontariamente in ogni momento. In caso di morte o rinuncia, e fino a nuova nomina, le funzioni di Responsabile saranno assolte da persona nominata dal Consiglio Centrale di Presidenza.

\*\* \*\*\* \*\*

#### **Titolo V Dei Consiglieri**

**Art. 18** – I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea in numero sempre pari, determinato dall'Assemblea stessa. I Consiglieri durano in carica due anni e possono essere rieletti.

**Art. 19** – I Consiglieri collaborano con il Responsabile della Sottosezione, in particolare per la programmazione dell'attività e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie.

In caso di morte o dimissioni di un Consigliere sarà chiamato a sostituirlo il primo non eletto alle ultime elezioni ed il suo mandato scadrà in coincidenza con quello originariamente previsto per il Consigliere sostituito. Negli ultimi sei mesi del mandato biennale è data facoltà al Responsabile, sentiti gli altri Consiglieri, di non procedere a sostituzioni. La carica di Consigliere è gratuita.

**Art. 20** – I Consiglieri vengono costantemente consultati dal Responsabile, in particolare prima della convocazione dell'Assemblea dei soci. Le consultazioni avvengono normalmente per via telematica. Nel caso si debbano assumere deliberazioni, esse sono prese a maggioranza assoluta. In caso di parità di voti prevale il voto del Responsabile.

**Art. 21** – I verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro, sottoscritti dal Responsabile e dal Segretario.

\*\* \*\*\* \*\*

#### **Titolo VI Del Segretario - Tesoriere**

**Art. 22** – Il Segretario - Tesoriere è nominato dall'Assemblea dei Soci e può essere un Consigliere. Il Segretario - Tesoriere deve essere socio della Sottosezione.

**Art. 23** – Spetta al Segretario - Tesoriere:

- a) tenere i rapporti con la Segreteria Centrale per la gestione dei soci della Sottosezione;
- b) redigere i verbali dell'Assemblea;
- c) diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Responsabile;
- d) tenere la contabilità ed i libri associativi;
- e) emettere i mandati di pagamento, con il concorso del Responsabile;
- f) tenere la cassa.

\*\* \*\*\* \*\*

## **Titolo VII Del Patrimonio della Sottosezione**

**Art. 24** – Le entrate della Sottosezione sono costituite da:

- a) quote annuali di iscrizioni;
- b) contributi volontari;
- c) donazioni.

\*\* \*\*\* \*\*

## **Titolo VIII Degli Adempimenti della Sottosezione**

**Art. 25** – La Sottosezione gode nell'elaborazione dei suoi programmi della massima libertà. I suoi organi direttivi si impegnano, in particolare, a favorire la partecipazione dei soci all'Assemblea dei Delegati ed alla Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi annualmente organizzate dalle sezioni della Giovane Montagna.

**Art. 26** – La Sottosezione è tenuta, secondo le modalità e le scadenze di attuazione determinate dalla Segreteria Centrale, all'adempimento scrupoloso degli obblighi qui elencati:

- a) a versare una quota fissa annuale per ogni socio come deliberata annualmente dall'Assemblea dei Delegati;
- b) a presentare annualmente:
  - l'elenco nominativo di tutti i soci;
  - l'elenco dei Consiglieri, dei Delegati, nonché copia dei verbali delle riunioni e delle assemblee;
  - una relazione sommaria del proprio operato durante l'anno trascorso e il rendiconto economico;
  - l'indirizzario ai fini dell'invio delle pubblicazioni periodiche.

**Art. 27** - Qualora la Sottosezione non osservasse le disposizioni contenute nello Statuto Fondamentale della Giovane Montagna e le deliberazioni dell'Assemblea dei delegati e del Consiglio centrale che la interessano e, dopo essere stata richiamata all'ordine, ricadesse di nuovo nelle stesse infrazioni, potrà essere sciolta dal Consiglio Centrale della Presidenza.

**Art. 28** – In caso di scioglimento della Sottosezione il suo patrimonio sociale sarà devoluto al Consiglio Centrale di Presidenza della Giovane Montagna.

Per tale ipotesi i soci della sottosezione potranno passare ad altra sezione della Giovane Montagna da loro scelta, senza necessità di una nuova iscrizione.

\*\* \*\*\* \*\*

## **Titolo IX Delle modifiche al Regolamento**

**Art. 29** – Il presente Regolamento può essere modificato unicamente dal Consiglio Centrale di Presidenza, su proposta del Responsabile, dei Consiglieri o dell'Assemblea purché la relativa delibera abbia raccolto il voto di almeno i due terzi degli aventi diritto.

Regolamento approvato dal Consiglio Centrale di Presidenza a Venezia il 12 novembre 2016.